Gazzetta ufficiale

C 174

24° anno

15 luglio 1981

delle Comunità europee

Edizione in lingua italiana

Comunicazioni ed informazioni

Sommario	I Comunicazioni	
	Commissione	
	ECU — Unità di conto europea	1
	Nota della Commissione in base all'articolo 115 del trattato CEE	2
	Corte di giustizia	
	Causa 192/81: Domanda di pronunzia pregiudiziale proposta dal Verwaltungs- gericht (Tribunale amministrativo) di Francoforte sul Meno, con sentenza 30 aprile 1981, nella causa Raiffeisen Hauptgenossenschaft eG Hannover contro Bundesan- stalt für landwirtschaftliche Marktordnung	3
	Causa 193/81: Domanda di pronunzia pregiudiziale proposta dal Verwaltungs- gericht (Tribunale amministrativo) di Francoforte sul Meno, con sentenza 30 aprile 1981, nella causa Raiffeisen Hauptgenossenschaft eG Hannover contro Bundesan- stalt für landwirtschaftliche Marktordnung	4
	II Atti preparatori	
	••••	
		_
	III Informazioni	
	Commissione	
	Modifica del bando di gara per il prelievo e/o la restituzione all'esportazione di orzo verso i paesi delle zone I, II a), III, IV, V, VI, VII a), VII c) e la Repubblica democratica tedesca	5

I

(Comunicazioni)

COMMISSIONE

ECU (1) — UNITÀ DI CONTO EUROPEA (2) 14 luglio 1981

Importo in moneta nazionale per una unità:

Franco belga e		Dollaro USA	1,02899
lussemburghese con.	41,2985	Franco svizzero	2,15213
Franco belga e			
lussemburghese fin.	43,2176	Peseta spagnola	100,687
Marco tedesco	2,52000	Corona svedese	5,33531
		Corona norvegese	6,29691
Fiorino olandese	2,80451	Dollaro canadese	1,24065
Sterlina inglese	0,553518		·
Corona danesé	7,89853	Scudo portoghese	66,7815
	•	Scellino austriaco	17,7552
Franco francese	5,98049	Marco finlandese	4,66750
Lira italiana	1255,63	Yen giapponese	237,645
Sterlina irlandese	0,691526	Ten grapponese	237,013
Dracma greca	61,6159		

La Commissione ha installato una telescrivente con meccanismo di risposta automatica capace di trasmettere ad ogni richiedente, su semplice chiamata per telex, i tassi di conversione nelle principali monete. Questo servizio opera ogni giorno dalle ore 15,30 alle ore 13 del giorno dopo.

Il richiedente deve procedere nel seguente modo:

- chiamare il numero di telex 23789 a Bruxelles;
- trasmettere il proprio indicativo di telex;
- formare il codice «cccc» che fa scattare il meccanismo di risposta automatica che produce l'iscrizione sulla propria telescrivente dei tassi di conversione dell'UCE;
- non interrompere la comunicazione prima della fine del messaggio che è segnalata dall'iscrizione
 «ffff».

Nota: Presso la Commissione è altresì in servizio una telescrivente a risposta automatica (al n. 21791) che fornisce dati giornalieri concernenti il calcolo degli importi compensativi monetari nell'ambito dell'applicazione della politica agraria comune.

(2) Decisioni del consiglio dei governatori della Banca europea per gli investimenti del 18 marzo 1975 e 30 dicembre 1977.

⁽¹) Regolamento (CEE) n. 3180/78 del Consiglio, del 18 dicembre 1978 (GU n. L 379 del 30. 12. 1978, pag. 1). Decisione 80/1184/CEE del Consiglio, del 18 dicembre 1980 (convenzione di Lomé) (GU n. L 349 del 23. 12. 1980, pag. 34). Decisione n. 3334/80/CECA della Commissione, del 19 dicembre 1980 (GU n. L 349 del 23. 12. 1980, pag. 27). Regolamento finanziario del 16 dicembre 1980 applicabile al bilancio generale delle Comunità europee (GU n. L 345 del 20. 12. 1980, pag. 23). Regolamento (CEE) n. 3308/80 del Consiglio, del 16 dicembre 1980 (GU n. L 345 del 20. 12. 1980, pag. 1).

Nota della Commissione in base all'articolo 115 del trattato CEE

La Commissione, con decisione 13 luglio 1981, ha autorizzato la Repubblica italiana ad escludere dal trattamento comunitario i prodotti delle sottovoci 87.02 ex A e ex B (fuori strada) della tariffa doganale comune, originari del Giappone e dell'URSS e messi in libera pratica negli altri Stati membri.

La decisione si applica con decorrenza 30 giugno 1981 sino al 31 dicembre 1981.

CORTE DI GIUSTIZIA

Domanda di pronunzia pregiudiziale proposta dal Verwaltungsgericht (Tribunale amministrativo) di Francoforte sul Meno, con sentenza 30 aprile 1981, nella causa Raiffeisen Hauptgenossenschaft eG Hannover contro Bundesanstalt für landwirtschaftliche Marktordnung

(Causa 192/81)

Con sentenza 30 aprile 1981, pervenuta nella cancelleria della Corte il 25 giugno 1981, nella causa Raiffeisen Hauptgenossenschaft eG Hannover, in persona dei membri del Consiglio di amministrazione Dieter tom Diek e Friedrich Henke, Krausenstraße 46-50, D-3000 Hannover 1, contro Bundesanstalt für landwirtschaftliche Marktordnung, Adickesallee 40, D-6000 Francoforte sul Meno 1, il Verwaltungsgericht (Tribunale amministrativo) — I sezione — di Francoforte sul Meno ha chiesto alla Corte di giustizia delle Comunità europee di pronunciarsi sulla seguente questione pregiudiziale:

- a) Se il premio di denaturazione attribuito a norma dell'articolo 4, n. 2, del regolamento n. 172/67/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1967, (GU n. 130 del 28. 6. 1967, pag. 2602/67) non sia dovuto solo qualora la denaturazione non abbia conseguito lo scopo menzionato nell'articolo 2, n. 1, di detto regolamento, oppure anche qualora non sia stato usato il metodo di riferimento di cui all'allegato I del regolamento (CEE) n. 1403/69 della Commissione, del 18 luglio 1969, (GU n. L 180 del 22. 7. 1969, pag. 3).
- b) Se la ripetizione del premio di denaturazione possa basarsi sui risultati di un'ispezione contabile effettuata una volta terminata la denaturazione ovvero dagli articoli 4, n. 3, e 5 del regolamento (CEE) n. 1403/69 si desuma che il risultato del controllo a posteriori è irrilevante. Per il caso in cui la verifica a posteriori sia rilevante: quale peso abbia questa verifica rispetto ai controlli contemplati dall'articolo 4, n. 3, del regolamento (CEE) n. 1403/69.
- c) Se l'articolo 8 del regolamento (CEE) n. 729/70 del Consiglio, del 21 aprile 1970, (GU n. L 94 del 28. 4. 1970, pag. 13) imponga agli Stati membri l'obbligo di ripetere in ogni caso i premi di denaturazione illegittimamente attribuiti ovvero detto regolamento lasci agli Stati membri la possibilità di rimettere, mediante norme nazionali, alla discrezione delle competenti autorità la ripetizione nel caso singolo.

Domanda di pronunzia pregiudiziale proposta dal Verwaltungsgericht (Tribunale amministrativo) di Francoforte sul Meno, con sentenza 30 aprile 1981, nella causa Raiffeisen Hauptgenossenschaft eG Hannover contro Bundesanstalt für landwirtschaftliche Marktordnung

(Causa 193/81)

Con sentenza 30 aprile 1981, pervenuta nella cancelleria della Corte il 25 giugno 1981, nella causa Raiffeisen Hauptgenossenschaft eG Hannover, in persona dei membri del Consiglio di amministrazione Dieter tom Diek e Friedrich Henke, Krausenstraße 46-50, D-3000 Hannover 1, contro Bundesanstalt für landwirtschaftliche Marktordnung, Adickesallee 40, D-6000 Francoforte sul Meno 1, il Verwaltungsgericht (Tribunale amministrativo) — I sezione — di Francoforte sul Meno ha chiesto alla Corte di giustizia delle Comunità europee di pronunciarsi sulla seguente questione pregiudiziale:

- a) Se il premio di denaturazione attribuito a norma dell'articolo 4, n. 2, del regolamento n. 172/67/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1967, (GU n. 130 del 28. 6. 1967, pag. 2602/67) non sia dovuto solo qualora la denaturazione non abbia conseguito lo scopo menzionato nell'articolo 2, n. 1, di detto regolamento, oppure anche qualora non sia stato usato il metodo di riferimento di cui all'allegato I del regolamento (CEE) n. 1403/69 della Commissione, del 18 luglio 1969, (GU n. L 180 del 22. 7. 1969, pag. 3).
- b) Se la ripetizione del premio di denaturazione possa basarsi sui risultati di un'ispezione contabile effettuata una volta terminata la denaturazione ovvero dagli articoli 4, n. 3, e 5 del regolamento (CEE) n. 1403/69 si desuma che il risultato del controllo a posteriori è irrilevante. Per il caso in cui la verifica a posteriori sia rilevante: quale peso abbia questa verifica rispetto ai controlli contemplati dall'articolo 4, n. 3, del regolamento (CEE) n. 1403/69.
- c) Se l'articolo 8 del regolamento (CEE) n. 729/70 del Consiglio, del 21 aprile 1970, (GU n. L 94 del 28. 4. 1970, pag. 3) imponga agli Stati membri l'obbligo di ripetere in ogni caso i premi di denaturazione illegittimamente attribuiti ovvero detto regolamento lasci agli Stati membri la possibilità di rimettere, mediante norme nazionali, alla discrezione delle competenti autorità la ripetizione nel caso singolo.

III

(Informazioni)

COMMISSIONE

Modifica del bando di gara per il prelievo e/o la restituzione all'esportazione di orzo verso i paesi della zone I, II a), III, IV, V, VI, VII a), VII c) e la Repubblica democratica tedesca

(Gazzetta ufficiale delle Comunità europee n. C 146 del 17 giugno 1981)

A pagina 11, punto I «Oggetto» il paragrafo 2 è sostituito dal seguente testo:

«2. La quantità totale che può formare oggetto di fissazione del prelievo minimo e/o della restituzione massima all'esportazione, previsti dall'articolo 5, paragrafo 1, del regolamento (CEE) n. 3130/73 della Commissione (¹), modificato dai regolamenti (CEE) n. 278/75 (²) e (CEE) n. 771/75 (³) e dall'articolo 5, paragrafo 1, del regolamento (CEE) n. 279/75 della Commissione (⁴), modificato dal regolamento (CEE) n. 2944/78 (⁵), è di circa 2 000 000 di tonnellate.»

EURONORM

La Commissione delle Comunità europee (CECA) ha pubblicato le nuove EURONORM seguenti in lingua tedesca, inglese, francese, italiana e olandese. Le EURONORM disponibili in lingua inglese portano un asterisco.

Prezzi validi dal 1° luglio 1976.

			Lit
	Circolare d'informazione n. 3	Valori di conversione di durezza dell'acciaio	600
(*)	EURONORM 2-8	80 Prova di trazione per l'acciaio	500
(*)	EURONORM 11-8	Prova di trazione di lamiere sottili e nastri di acciaio di spessore minore di 3 mm 2	300
(*)	EURONORM 54-8	80 Piccoli profilati di acciaio ad U laminati a caldo	500
(*)	EURONORM 55-8	80 Profilati di acciaio a T ad ali uguali ed a spigoli arrotondati laminati a caldo	500
(*)	EURONORM 65-8	Tondi in barre di acciaio laminati a caldo per bulloni e ribattini	500
(*)	EURONORM 109-8	Prove convenzionali di durezza Rockwell — Scale Rockwell HRN e HRT — Scale Rockwell HRBm e HR 30 Tm per prodotti sottili	500
(*)	EURONORM 146-8	Banda stagnata e banda nera in rotoli per successivo taglio in fogli — Qualità, dimensioni e tolleranze	000
(*)	EURONORM 149-8	Prodotti piatti di acciai ad alto limite di snervamento per formatura a freddo — Larghi piatti, lamiere, nastri larghi e nastri	800
(*)	EURONORM 155-8	80 Acciai da costruzione resistenti alla corrosione atmosferica — Norma di qualità 4	800

Si fornisce qui l'elenco delle EURONORM sinora apparse:

or remove qui i elemes deme		20X0X10141 Uniola appaide.	
(*) Circolare d'info	rma- `		
zione n. 1		Campioni-tipo per le analisi chimiche dei prodotti siderurgici, 2 ^a edizione (1974)	
EURONORM	1-55	Ghise e ferroleghe	2 000
EURONORM	2-57	Prova di trazione per l'acciaio	
(*) EURONORM	3-79	Prova di durezza Brinell per l'acciaio — 2 ^a edizione	2 200
(*) EURONORM	4-79	Prova di durezza Rockwell per l'acciaio — (Scale A-C-B-F) — 2 ^a edizione	
(*) EURONORM	5-79	Prova di durezza Vickers per l'acciaio — 2ª edizione	
EURONORM	6-55	Prova di piegamento per l'acciaio	900
EURONORM	7-55	Prova di resilienza Charpy per l'acciaio	900
EURONORM	8-55	Valori di conversione approssimativi della durezza e della resistenza a trazione dell'acciaio	
EURONORM			900
	9-55	Valori di conversione approssimativi degli allungamenti dopo rottura dell'acciaio	900
EURONORM	11-55	Prova di trazione su lamiere sottili o nastri di acciaio aventi spessore da mm 0,5 incluso a mm 3,0 escluso	1 100
EURONORM	12-55	Prova di piegamento delle lamiere e nastri d'acciaio di uno spessore inferiore a mm 3	900
EURONORM	13-55	Prova di piegamento alternato delle lamiere e nastri d'acciaio di spessore inferiore a mm 3.	900
EURONORM	14-67	Prova di imbutitura a provette bloccate	900
EURONORM	15-70	Vergella di acciaio non legato di uso generale, destinata alla trafilatura — Esame della	700
EURONORM	13-70	superficie	900
EURONORM	16-70	Vergella di acciaio non legato di uso generale, destinata alla trafilatura — Tipi e qualità	1 100
EURONORM	17-70		1 100
EURUNURM	17-70	Vergella di acciaio non legato di uso generale, destinata alla trafilatura — Dimensioni e tolleranze	2.400
(*) ELIDONODM	10.70		2 400
(*) EURONORM	18-/9	Prelievo e preparazione dei saggi, delle provette e dei campioni per l'acciaio ed i prodotti siderurgici — 2 ² edizione	2 200
ELIDONODA	10.57		
EURONORM	19-57	Travi IPE — Travi ad ali parallele	
(*) EURONORM	20-74	Definizioni e classificazione dei tipi di acciai, 2ª edizione	
(*) EURONORM	21-78	Condizioni tecniche di fornitura per l'acciaio ed i prodotti siderurgici, 2ª edizione	2 600
EURONORM	22-70	Determinazione o verifica del carico unitario di snervamento dell'acciaio ad alta tempera-	
		tura	
EURONORM	23-71	Prova di temprabilità dell'acciaio mediante tempra ad una estremità — Prova Jominy	2 000
EURONORM	24-62	Travi normali e profilati ad U normali — Tolleranze di laminazione	900
EURONORM	25-72	Acciai di uso generale da costruzione	2 750
(*) EURONORM	27-74	Designazione convenzionale degli acciai, 3 ^a edizione	
EURONORM	28-69	Lamiere e nastri di acciaio non legato per caldaie e recipienti a pressione — Tipi e qualità.	
EURONORM	29-69	Lamiere di acciaio a caldo di spessore uguale o maggiore di 3 mm — Tolleranze dimensio-	1 000
LOROIVORM	27-07	nali, di forma e sulla massa	1 300
EURONORM	30-69	Semilavorati per fucinatura di acciai da costruzione di uso generale — Tipi e qualità	1 450
EURONORM	31-69		900
EURONORM		Semilavorati per fucinatura — Tolleranze sulle dimensioni, sulla forma e sulla massa Lamiere e nastri larghi di spessore minore di 3 mm di acciaio non legato a basso tenore di	900
EURONUKM	33-70	carbonio per imbutitura o piegamento a freddo — Tolleranze dimensionali e di forma	1 100
EURONORM	24 (2	Travi ad ali larghe, parallele — Tolleranze di laminazione	
	34-62		900
EURONORM	36-62	Analisi chimica dei materiali siderurgici — Determinazione del carbonio totale negli acciai e nelle ghise — Metodo gravimetrico mediante combustione in corrente di ossigeno	900
ELIDONODM	27 (2		700
EURONORM	3/-62	Analisi chimica dei materiali siderurgici — Determinazione del carbonio totale negli acciai e nelle ghise — Metodo gas-volumetrico mediante combustione in corrente di ossigeno	1 100
TUDONOBA	20.72		1 100
EURONORM	38-62	Analisi chimica dei materiali siderurgici — Determinazione del carbonio di tempra e della grafite negli acciai e nelle ghise — Metodi gravimetrico e gas-volumetrico mediante combu-	
		stione in corrente di ossigeno	900
EURONORM	40-62	Analisi chimica dei materiali siderurgici — Determinazione del silicio totale negli acciai e	
EURONORM	40-02	nelle ghise — Metodo gravimetrico	900
EURONORM	41-65	Analisi chimica dei materiali siderurgici — Determinazione del fosforo negli acciai e nelle	700
EURONORM	41-03	ghise — Metodo alcalimetrico	900
EURONORM	42-66	Analisi chimica dei materiali siderurgici — Determinazione dello zolfo negli acciai e nelle	700
EURONORM	72-00	ghise — Metodo mediante combustione in corrente di ossigeno	1 100
EURONORM	43-72	Lamiere e nastri di acciai legati per caldaie e recipienti a pressione — Tipi e qualità	
EURONORM	44-63	Travi IPE laminate a caldo — Tolleranze di laminazione	900
EURONORM	45-63	Prova di rottura a flessione per urto su provetta a due appoggi con intaglio a V	900
EURONORM	46-68	Nastri a caldo di acciai non legati a basso tenore di carbonio — Norma di qualità —	4 (50
TIDOMORY.	40.75	Prescrizioni generali	1 650
EURONORM	48-65	Nastri laminati a caldo in acciai non legati — Tolleranze sulle dimensioni, forma e peso	900
EURONORM	49-72	Misura della ruvidità dei prodotti sottili di acciaio laminati a freddo e non rivestiti	900
EURONORM	50-72	Analisi chimica dei materiali siderurgici — Determinazione dell'azoto negli acciai —	4
		Metodo spettrofotometrico	1 300
EURONORM	51-70	Nastri larghi laminati a caldo di larghezza uguale o maggiore di 600 mm — Tolleranze	000
		dimensionali, di forma e sulla massa	900
EURONORM	52-67	Vocabolario dei trattamenti termici	
EURONORM	53-62	Travi ad ali larghe parallele	900
EURONORM	54-63	Piccoli ferri ad U laminati a caldo	900
EURONORM	55-63	Ferri a T ad ali uguali ed a spigoli arrotondati laminati a caldo	900

(*)	EURONORM	56-77	Angolari ad ali uguali ed a spigoli arrotondati laminati a caldo, 2ª edizione	900
(*)	EURONORM	57-78	Angolari ad ali ineguali ed a spigoli arrotondati laminati a caldo, 2ª edizione	
` '	EURONORM	58-78	Piatti laminati a caldo di uso generale, 2ª edizione	
	EURONORM	59-78	Quadri laminati a caldo di uso generale, 2ª edizione	1 300
(*)	EURONORM	60-77	Tondi di uso generale laminati a caldo, 2 ^a edizione	900
	EURONORM	61-71	Barre esagonali laminate a caldo	900
	EURONORM	65-67	Tondi per bulloni e ribattini laminati a caldo	900
	EURONORM	66-67	Semitondi e semitondi appiattiti laminati a caldo	900
(*)	EURONORM	67-78	Piatti con bulbo di acciaio laminati a caldo, 2 ^a edizione	1 300
	EURONORM	70-71	Analisi chimica dei materiali siderurgici — Determinazione del manganese negli acciai e nelle ghise — Metodo fotometrico	900
	EURONORM		Analisi chimica dei materiali siderurgici — Determinazione del manganese negli acciai e nelle ghise — Metodo elettrometrico	900
	EURONORM	•	Analisi chimica dei materiali siderurgici — Determinazione dell'alluminio negli acciai — Metodo gravimetrico	900
	EURONORM		Analisi chimica dei materiali siderurgici — Determinazione del rame negli acciai e nelle ghise — Metodo fotometrico	900
(*)	EURONORM		Analisi chimica dei materiali siderurgici — Determinazione del molibdeno negli acciai e nelle ghise — Metodo fotometrico	1 350
	EURONORM		Analisi chimica dei materiali siderurgici — Determinazione del silicio negli acciai e nelle ghise — Metodo spettrofotometrico	900
	EURONORM	79-69	Definizione e classificazione dei prodotti siderurgici per forme e dimensioni	1 300
	EURONORM	80-69	Acciai per cemento armato non precompresso — Prescrizioni di qualità	1 650
	EURONORM	81-69	Tondi per c.a. lisci laminati a caldo — Dimensioni, masse, tolleranze	900
(*)	EURONORM	82-79	Acciaio per cemento armato ad aderenza migliorata — Dimensioni, masse, tolleranze — Prescrizioni generali — (Fasciolo 1 — Fasciolo 2)	2 600
	EURONORM	83-70	Acciai da bonifica — Prescrizioni di qualità	4 000
	EURONORM	84-70	Acciai da cementazione — Prescrizioni di qualità	
	EURONORM	85-70	Acciai da nitrurazione — Prescrizioni di qualità	
	EURONORM	86-70	Acciai per tempra ad induzione od al cannello — Prescrizioni di qualità	2 550
	EURONORM	87-70	Acciai per lavorazioni meccaniche ad alta velocità (Acciai «automatici») — Prescrizioni di qualità (Fascicoli da 1 a 4)	3 300
	EURONORM	88-71	Acciai inossidabili — Prescrizioni di qualità	
	EURONORM	89-71	Acciai legati per molle formate a caldo e trattate — Prescrizioni di qualità	1 650
	EURONORM	90-71	Acciai per valvole di scarico di motori a combustione interna — Prescrizioni di qualità	1 300
	EURONORM	91-70	Larghi piatti laminati a caldo — Tolleranze dimensionali, di forma e sulla massa	900
(*)	EURONORM	92-75	Piatti per molle a balestra laminati a caldo	900
	EURONORM	93-71	Barre tonde, quadrate, piatte ed esagonali laminate a caldo — Tolleranze di laminazione .	900
	EURONORM	94-73	Acciai per cuscinetti a rotolamento — Prescrizioni di qualità	1 800
(*)	EURONORM	95-79	Acciai refrattari — Prescrizioni di qualità	4 300
(*)	EURONORM	96-79	Acciai per utensili — Prescrizioni di qualità	6 300
	EURONORM			900
	EURONORM	100-72	Analisi chimica dei materiali siderurgici — Determinazione del cromo negli acciai e nelle ghise — Metodo fotometrico	900
	EURONORM		Determinazione micrografica della grossezza del grano ferritico o austenitico degli acciai .	4 750
	EURONORM		Determinazione della profondità di decarburazione degli acciai da costruzione non legati e debolmente legati	900
	EURONORM		Determinazione e verifica della profondità convenzionale di cementazione	
، مدر	EURONORM		Nastri e lamiere sottili magnetiche a grani non orientati laminati a freddo e a caldo	
(*)	EURONORM		Nastri e lamiere sottili magnetici a grani orientati	
	EURONORM EURONORM		Vergella tonda di acciaio per bulloneria — Stampa a freddo — Dimensioni e tolleranze . Prove convenzionali di durezza Rockwell — Scale Rockwell N e T — Scale Rockwell B' e	900
(*)	EURONORM	111-77	30 T' per prodotti sottili	
			Norma di qualità	
	EURONORM EURONORM		Acciai da costruzione saldabili di qualità speciale (Fascicoli da 1 a 3)	3 300
	nvm		stenitici — Prove di corrosione in ambiente di acido solforico e solfato di rame (Prova detta di Monypenny-Strauss)	
141	EURONORM		Determinazione della profondità convenzionale di tempra dopo riscaldo superficiale	
(*)	EURONORM	11/-/5	Taratura dei blocchetti di riferimento da utilizzare per le macchine di prova di durezza Rockwell (Scale,B, C, N e T)	: 2 550
(*)	EURONORM	118-75	Metodi di determinazione delle caratteristiche magnetiche delle lamiere magnetiche mediante l'apparecchio Epstein da 25 cm	
	EURONORM	119-74	Acciai per ricalcatura ed estrusione a freddo — Fascicoli da 1 a 5 — Prescrizioni di qualità	
			Lamiere e nastri per bombole saldate di acciaio	

	Determinazione della resistenza all'attacco intercristallino degli acciai inossidabili austenitici — Prova di corposione in ambiente nitrico mediante misura della perdita di massa (prova detta di Huey)	90
) EURONORM 122-75	Verifica della macchine di prova di durezza Rockwell (Scale B, C, N e T)	2 55
E) EURONORM 123-75	Prove a temperatura elevata — Prova di scorrimento dell'acciaio	1 70
EURONORM 124-77	Verifica delle macchine di prova di durezza Vickers	1 14
E) EURONORM 125-77	Verifica delle macchine di prova di durezza Brinell	90
EURONORM 126-77	Nastri semifiniti destinati alla costruzione di circuiti magnetici	2 28
EURONORM 127-77	Taratura dei blocchetti di riferimento da utilizzare per le macchine di prova di durezza Vickers	1 14
EURONORM 128-77	Taratura dei blocchetti di riferimento da utilizzare per le macchine di prova di durezza Brinell	1 35
EURONORM 129-76	Lamiere e nastri di acciai legati al nichel per impieghi a basse temperature — Tipi e qualità	2 5
EURONORM 130-77	Prodotti finiti piatti laminati a freddo, non rivestiti, di acciaio non legato per imbutitura o piegamento a freddo Norme di qualità	9
P) EURONORM 131-77	Prodotti finiti piatti laminati a freddo, non rivestiti, di acciaio non legato per imbutitura o piegamento a freddo Tolleranze dimensionali e di forma	9
EURONORM 132-79	Nastri di acciaio laminati a freddo per molle — Prescrizione di qualità	26
EURONORM 133-79	Vergella tonda di acciaio non legato e legato destinata alla produzione di elettrodi rivestiti, per saldatura ad arco in atmosfera protettiva e ad arco sommerso — Norma di qualità	16
P) EURONORM 134-78	Analisi chimica dei materiali siderurgici — Determinazione dell'alluminio negli acciai non legati — Metodo mediante spettrofotometria di assorbimento atomico	1 3
EURONORM 138-79	Acciai per cemento armato precompresso	67
EURONORM 141-79	Lamiere e nastri di acciaio inossidabile austenitico per impiego a basse temperature — Norma di qualità	4 5
EURONORM 142-79	Lamiere e nastri di acciaio non legato a basso tenore di carbonio, zincati per immersione a caldo in continuo, per formatura a freddo — Norma di qualità	3 2
e) EURONORM 143-79	Lamiere e nastri di acciaio non legato a basso tenore di carbonio, zincati per immersione a caldo in continuo, per formatura a freddo — Tolleranze dimensionali e di forma	2 2
EURONORM 144-79	Vergella tonda di acciaio inossidabile e refrattario destinata alla fabbricazione di prodotti per saldatura — Norma di qualità	1 4
*) EURONORM 145-78	Banda stagnata e banda nera in fogli — Qualità, dimensioni e tolleranze	4 2
EURONORM 147-79	Lamiere e nastri di acciaio non legato, zincati per immersione a caldo in continuo, con un limite di snervamento minimo prescritto, per impieghi strutturali — Qualità	3 4
EURONORM 148-79	Lamiere e nastri di acciaio non legato, zincati per immersione a caldo in continuo, con un limite di snervamento minimo prescritto, per impieghi strutturali — Tolleranze dimensionali e di forma	

Nella Repubblica federale di Germania:	Beuth-Verlag GmbH, Burggrafenstraße 4-10, 1000 Berlin 30
Nel Belgio e nel Lussemburgo:	Institut belge de normalisation — IBN — 1040 Bruxelles, 29, avenue de la Brabançonne
In Danimarca:	Dansk Standardiseringsråd, Aurehøjvej 12, DK-2900 Hellerup
In Francia:	Association française de normalisation — AFNOR — Tour Europe, Cedex 7, 92 080 Paris — La Défense
In Grecia:	Hellenic Organization for Standardization (ELOT) Didotou 15, Athenes 144 — Grecia
In Irlanda:	Institute for Industrial Research and Standards, Ballymun Road — Dublin 9
In Italia:	Ente nazionale italiano di unificazione — UNI — Piazza A. Diaz, 2 — Milano
Nei Paesi Bassi:	Nederlands Normalisatie-Instituut — NNI — Kalfjeslaan 2, 2623 AA Delft
Nel Regno Unito:	British Standards Institution — BSI — 2, Park Street London, W1A 2BS

Gli interessati dei paesi terzi sono pregati di rivolgersi all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, casella postale 1003, Lussemburgo 1.